



Provincia di Padova

Settore Ecologia

**Provvedimento N. 5770/EC/2017**  
**Ditta n. 8746 - Pratica n. 2016-1429**

Prot. Gen. N. 69885 del 28/06/2017

Sede Centrale: P.zza Antenore, 3 - Padova  
Settore Ambiente: P.zza Bardella (3<sup>a</sup> Torre)- Padova

tel. 049/8201111  
tel. 049/8201811

ECOLOGIA RF/PZ

**AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI  
RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI  
(Operazioni R4, R12, R13 All. C del D.Lgs. n. 152, Parte IV)**

**D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000**

**Revoca e sostituzione Provvedimento n. 5688 del 9/4/2015**

**Ditta:** T.S.L. Trasporti Servizi e Logistica srl  
**Sede operativa:** Via Svezia n. 25 – 35127 Padova  
**Sede legale:** Via Svezia n. 25 – 35127 Padova  
**Partita I.V.A. e C.F.:** 04800010284

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO che:**

Nel sito di Via Svezia n. 25 si effettua da anni attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, sostanzialmente di natura metallica; presso l'impianto operava inizialmente la Ditta Ferrato Severino (cui è subentrata la T.S.L. srl) con recupero di rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi, spezzoni di cavo, veicoli fuori uso ridotti in pacchi, nonché motori fuori uso ed apparecchiature fuori uso, sulla base del progetto approvato col Provvedimento n. 5402 del 25/06/2010 di autorizzazione alla realizzazione e gestione dell'impianto. Tale Provvedimento è stato modificato con successivo Provvedimento n. 5460 del 22/03/2011;

con note in data 03/06/13 e 04/06/13 tramite S.U.A.P. con prot.lli vari, è pervenuta domanda di V.I.A. per il progetto di "Revamping di un impianto esistente (autorizzato) di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi metallici". Il progetto ha ottenuto il Giudizio di Compatibilità Ambientale favorevole con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 202 di reg. del 18/11/2013. L'intervento in estrema sintesi prevede un miglioramento tecnologico dell'impiantistica ed un incremento della potenzialità impiantistica e di stoccaggio dei rifiuti. Con successivo Provvedimento 132/VIA/2014 del 04/08/2014 è stata superata la prescrizione del richiamato G.C.A. relativa al deposito dei rifiuti sul piazzale esterno;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova  
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli  
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## Provincia di Padova

Settore Ecologia

a seguito dei succitati Provvedimenti in materia di V.I.A., alla Ditta Ferrato Severino, è stato rilasciato il Provvedimento n. 5665 del 22/09/14 di approvazione del Progetto di modifica sostanziale dell'impianto autorizzato alla realizzazione e gestione di rifiuti speciali non pericolosi;

i richiamati Provvedimenti n. 5665/14 e 5402/10, come modificato dal 5460/11, sono stati volturati alla Ditta T.S.L. srl con Provvedimenti rispettivamente n. 5688 del 09/04/2015 e 5683 del 24/02/2015. Allo stato attuale la T.S.L. opera sulla base del Provvedimento n. 5683/15, mentre è pendente in attesa della concreta e completa realizzazione delle opere impiantistiche previste il Provvedimento n. 5688/15 e relativo all'intervento sottoposto a V.I.A.;

con nota datata 20/12/2016 prot. n. 165628, è pervenuta la richiesta della Ditta T.S.L. di modifica del Provvedimento n. 5688/15, poiché a causa dell'impossibilità di avere la disponibilità della linea di triturazione è necessaria una revisione progettuale. Contestualmente si prevede l'inserimento dell'Operazione R12 ed una diminuzione della potenzialità di stoccaggio;

a seguito della domanda presentata la Provincia ha avviato il relativo endoprocedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, con nota del 02/01/2017 prot. n. 7705. Contestualmente sono state richieste integrazioni e precisazioni sulla documentazione presentata;

con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 23/01/2017, prot.lli n.ri 8288 e 8513, la Ditta T.S.L. ha trasmesso la documentazione richiesta;

a seguito del sopralluogo istruttorio in data 19/06/2017, la Provincia con nota datata 19/04/2017 prot. n. 44248 ha chiesto precisazioni ed integrazioni alla documentazione presentata;

con nota del 21/06/2017 (prot. Provincia n. 67435/17) la Ditta ha fornito le precisazioni richieste aggiornando il lay out impiantistico;

### **CONSIDERATO che**

Il D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/08/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/01/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 5/9/05 questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono tra le altre il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata, in uno stesso impianto;

la C.T.P.A. nella seduta del 7/6/11, arg. 2, a seguito del D.Lgs. n. 205/10, ha fornito indirizzi operativi per il rilascio delle autorizzazioni per il recupero dei rifiuti. Tali indirizzi sono stati aggiornati e semplificati, a seguito del parere della C.T.P.A. nella seduta del 30/9/14, arg. n. 1;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova  
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli  
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



Provincia di Padova

Settore Ecologia

## VISTO

il D.Lgs. n. 152/06, la L.R. n. 3/2000 e la L.R. n. 20/07;

il D.Lgs. n. 267/00; l'art. 30 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale del 17/05/2000, n. 15 di reg., ed integrato con Deliberazione del Consiglio Provinciale del 22/11/2000 n. 68 di reg.;

## DISPONE

**ART. 1** La Ditta **T.S.L. Trasporti Servizi e Logistica s.r.l. è autorizzata** alla realizzazione delle modifiche impiantistiche ed alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi essenzialmente di metalli ferrosi e non ferrosi, di trattamento di spezzoni di cavi con conduttore in rame od alluminio, di veicoli fuori uso ridotti in pacchi, di motori fuori uso e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), ubicato in via Via Svezia, 25 in Comune di Padova.

**Operazioni R4, R12 ed R13 del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV, All. C.**

**ART. 2** Il presente Provvedimento revoca e sostituisce a far data dall'efficacia del presente ai sensi del successivo art. 13, il Provvedimento n. 5688 del 9/4/15.

Il presente Provvedimento ha validità **fino al 30/9/2024**.

**ART. 3** Il presente Provvedimento revoca e sostituisce il Provvedimento n. 5683 del 24/2/15, di gestione dell'impianto non modificato, a far data dalla comunicazione da parte della Ditta di avvio dell'impianto come modificato con il presente Provvedimento, in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, secondo il successivo art. 5.

**ART. 4** Ai sensi dell'art. 24 L.R. 3/2000, il presente Provvedimento decade automaticamente qualora, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, i lavori non vengano iniziati e l'impianto non sia messo in esercizio rispettivamente, entro 12 mesi, per l'inizio dei lavori ed entro 36 mesi per la messa in esercizio.

Della data di inizio dei lavori deve esserne data preventiva comunicazione alla Provincia.

## **ART. 5 AVVIO DELL'IMPIANTO E GESTIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO**

L'avvio dell'impianto e la gestione in esercizio provvisorio è subordinato alla presentazione alla Provincia di apposita documentazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, con allegato:

1. dichiarazione del Direttore dei lavori attestante l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
2. data di avvio dell'impianto;
3. nominativo del Tecnico Responsabile della gestione;
4. documentazione attestante la prestazione delle idonee garanzie finanziarie, secondo le disposizioni del successivo art. 13. **Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia.**

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## Provincia di Padova

Settore Ecologia

Entro 180 giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, deve essere presentato a questa Provincia il certificato di collaudo funzionale, conforme a quanto indicato al comma 8 dell'art. 25 L.R. 3/2000.

La mancata presentazione del collaudo funzionale, nei termini previsti, determina automaticamente la decadenza del presente Provvedimento.

**Per le aree di stoccaggio il collaudo funzionale, dev'essere presentato prima dell'avvio dell'impianto e della sua gestione in esercizio provvisorio.**

Entro i successivi 90 giorni dalla trasmissione del collaudo e solo previo formale **riscontro favorevole** della Provincia sul collaudo stesso, l'impianto potrà operare in gestione a regime. In assenza di riscontro favorevole l'attività dovrà essere sospesa.

**ART. 6** Entro 3 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto dovranno essere eseguite le indagini fonometriche di collaudo acustico, eseguendo le misure anche in prossimità dei recettori maggiormente esposti; si dovrà inoltre fornire uno studio dettagliato relativo all'impatto acustico e nel caso in cui i limiti non fossero rispettati, fornire delle soluzioni idonee per la mitigazione dell'impatto. I risultati delle verifiche ed il suddetto studio dovranno essere inviati, entro 10 gg dalla loro realizzazione, alla Provincia, al Comune di Padova nonchè ai Comuni interessati ed all'A.R.P.A.V..

### **ART.7 TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO**

Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti non pericolosi riportati **nell'elenco allegato** al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi di seguito indicati come meglio specifica in allegato.

Quantità massima di rifiuti in ingresso all'impianto	117.000	tonn./anno
	450	tonn./giorno
Quantità massima di rifiuti in stoccaggio	2.600	tonnellate
di cui rifiuti di scarto delle lavorazioni e/o manutenzioni interne	32	tonnellate
e di queste rifiuti pericolosi	3	tonnellate
Quantità massima di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto (EoW) in stoccaggio	130	tonnellate

### **ART. 8 CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E/O PRODOTTI OTTENUTI**

Le Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto prodotte in impianto, dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- Regolamento UE 333/2011 "Criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti";
- Regolamento UE 715/2013 "Criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti";
- al D.M.A. 5/2/1998 e D.M.A. n.161 del 12/6/2002;

Qualora per la cessazione delle qualifica di rifiuto la Ditta faccia riferimento a norme UNI, EN, ISO, CECA, AISI, CAEF o altre, dovrà mettere a disposizione degli Enti di controllo

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## Provincia di Padova

Settore Ecologia

documentazione comprovante il rispetto della norma a cui fa riferimento e di tale norma dovrà averne copia aggiornata.

Tutti i prodotti dell'attività di recupero non conformi alle caratteristiche di Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto (EoW) devono essere considerati e trattati come rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

### **ART. 9 PRESCRIZIONI OPERATIVE**

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

1. L'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti urbani o loro frazioni, conferite da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;
5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti;
6. in prossimità dell'ingresso all'impianto dovrà essere apposta e ben visibile, a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'idonea planimetria con lay-out dell'impianto, come allegato alla documentazione trasmessa con nota acquisita in data 21/6/17 (prot. Provincia n. 67435/17), con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti e delle Materie prodotte. Eventuali modifiche al lay-out approvato, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune nel cui territorio ha sede l'impianto, trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta all'ingresso dell'impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara ed esplicita e di facile interpretazione;
7. dovrà essere impedita anche l'accidentale miscelazione dei rifiuti in ingresso con le Materie prodotte -EoW- e/o con i rifiuti derivanti dalla selezione, o i rifiuti da avviare ad altri impianti autorizzati;
8. tutte le aree di stoccaggio e deposito di rifiuti e delle materie prodotte (EoW) devono essere immediatamente identificabili attraverso idonea segnaletica orizzontale (linea colorata di larghezza non inferiore ad 8 cm) o, in alternativa, contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato e/o depositato e ne individui la destinazione;
9. i materiali derivanti dalle operazioni di recupero dovranno essere suddivisi in partite univocamente determinate ed identificabili mediante idonea segnaletica;
10. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti, in aree diverse da quelle di pertinenza ed indicate nella planimetria richiamata nel precedente punto 6;
11. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transizione, di conferimento, di lavorazione, dovranno essere adeguatamente ripulite ove e per quanto possibile;
12. devono essere tenuti i registri di carico e scarico previsti per legge e trasmesse nei termini le relative denunce annuali ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.. Sono fatte salve le disposizioni di legge in materia di SISTRI;
13. la ditta deve essere dotata di apparecchiatura per il controllo della radioattività dei rifiuti in ingresso, che dovrà essere sempre mantenuta efficiente;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## Provincia di Padova

Settore Ecologia

14. l'altezza massima degli accatastamenti non dovrà superare i 6 metri, ferme restando le condizioni di stabilità e sicurezza;
15. lo stoccaggio dei motori dovrà essere effettuato in idonei contenitori coperti;
16. il contenitore degli pneumatici dovrà essere dotato di idonea copertura che li mantenga all'asciutto così da evitare ristagni d'acqua all'interno degli pneumatici stessi;
17. le aree pavimentate dovranno essere impermeabili;
18. durante le operazioni di scarico e movimentazione dei rifiuti nelle aree esterne ai capannoni dovranno essere adottate misure operative atte a limitare la dispersione di eventuali polveri o materiale particolato nell'ambiente esterno;
19. l'area destinata al rifornimento dei mezzi deve essere confinata in modo tale che le acque di dilavamento confluiscano al sistema dedicato che scarica nella fognatura pubblica delle acque nere;
20. la ditta deve garantire un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;
21. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti nelle aree non pavimentate, non servite dal sistema di raccolta delle acque di dilavamento o degli eventuali spandimenti e/o esterne alla recinzione;
22. i contenitori o i serbatoi fissi o mobili, compresi le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi;
23. i contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono essere provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento;
24. le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
25. i serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antitraboccamento o di tubazioni di troppo pieno e di indicatore di livello;
26. qualora lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi sia effettuato in un bacino fuori terra, questo deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno il 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose;
27. per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
28. qualora lo stoccaggio avvenga in cumuli, detti cumuli devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti, che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante. L'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta. Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree confinate e i rifiuti pulverulenti devono essere protetti a mezzo di appositi sistemi di copertura;
29. i recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Detti trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## Provincia di Padova

Settore Ecologia

30. le aree adibite a parcheggio devono essere separate da quelle di stoccaggio dei rifiuti e dei materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto (EoW);
31. i rifiuti dovranno essere protetti dall'azione di trasporto eolico;
32. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
33. dovranno essere effettuate e documentate idonee campagne di derattizzazione e disinfezione;
34. gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito;
35. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione;
36. l'impianto deve essere delimitato con idonea recinzione, che dovrà essere sempre mantenuta in buone condizioni, lungo tutto il suo perimetro;
37. presso l'impianto dovranno essere tenuti a disposizione degli organi preposti al controllo idonei sistemi di misurazione delle altezze dei cumuli, con tolleranza non superiore a 25 cm.;
38. l'impianto dev'essere dotato di idoneo sistema di pesatura dei materiali in entrata ed in uscita dall'impianto.
39. la viabilità interna all'impianto dovrà essere realizzata in modo tale che i mezzi di trasporto, in entrata e quelli in uscita dall'impianto, debbano transitare obbligatoriamente attraverso la pesa.

### ART.10 SCARICHI IDRICI

Si da atto che per l'attività in oggetto non sono previsti scarichi idrici oggetto di Autorizzazione Provinciale. Dovranno comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le acque reflue e meteoriche di dilavamento, comprese le acque di seconda pioggia, dovranno essere scaricate nella pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni dettate dall'Ente gestore dell'impianto di fognatura pubblico;
2. i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5 del D.Lgs 152/06;
3. tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione, ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs. 152/06, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte del punto di immissione in tutti gli impluvi naturali, in tutte le acque superficiali e sotterranee, sul suolo e nel sottosuolo;
4. i sistemi di trattamento, compresa la rete di raccolta ed i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sostituzione filtri e controllo, puntualmente registrati in un quaderno di manutenzione da istituire e custodire presso l'impianto ed a disposizione degli organi di controllo;
5. gli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sempre accesi al fine di garantire la depurazione di tutte le acque meteoriche; eventuali fermate per manutenzione e pulizia dovranno essere registrate nel quaderno;
6. le materie prime e/o i rifiuti, utilizzati e/o derivanti dall'attività, che possono dare origine a dilavamenti anche di carattere accidentale, in particolare gli idrocarburi, oli minerali e altre sostanze chimiche pericolose, (siano essi materia prima o rifiuto), devono essere depositati

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## Provincia di Padova

Settore Ecologia

ed utilizzati in idonee aree protette dagli agenti atmosferici, dotate di bacini di contenimento/pozzetti chiusi;

7. dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dello stesso art. 101 del D.Lgs. 152/06 di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
8. i fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti di cui alla Parte IV dello stesso D.Lgs. n. 152/06;

### **ART.11 EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Si da atto che l'attività autorizzata non prevede emissioni in atmosfera convogliabili.

Sono autorizzate, ai sensi dell'art. 270 comma 1 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., le attività di taglio mediante smerigliatrice ed il taglio ossiacetilenico qualora effettivamente occasionali e svolte all'aperto.

Dovranno comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile;
2. qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. nel caso la Ditta intenda svolgere altre attività attualmente non dichiarate comportanti emissioni in atmosfera dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione alle emissioni.

Si ricorda inoltre alla Ditta, che tutti gli impianti di combustione presenti nello stabilimento e tutti i combustibili ivi utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dal Titolo III° e dall'Allegato 10 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

### **ART.12 PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO**

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto ed al ripristino ambientale dell'area utilizzata al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione a questa Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

In caso di accertamento di una potenziale contaminazione, dovranno essere attuate le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica dei siti inquinati.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.. Restano salve le disposizioni di legge in materia di SISTRI.

### **ART.13 GARANZIE FINANZIARIE**

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)





Provincia di Padova

Settore Ecologia

**In attuazione delle disposizioni della D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato D, il presente Provvedimento diventa comunque efficace all'atto della presentazione con recepimento da parte della Provincia, delle garanzie finanziarie.**

Inoltre:

1. qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, **pena la perdita di validità della presente autorizzazione anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;**
2. ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;
3. l'eventuale riduzione dell'importo della fideiussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
4. qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, All. A, punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, dovrà stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia.
5. qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

#### **ART.14 DISPONIBILITA' DEL SITO**

**La validità del presente Provvedimento è subordinata alla piena disponibilità del sito.**

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

#### **ART.15 RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO**

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

#### **ART.16 INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO**

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

#### **ART.17 ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## Provincia di Padova

Settore Ecologia

2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;
3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo. Di tale programma deve esserne data preventiva comunicazione al Comune ed all'ULSS competente per territorio;
4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ove ed in quanto prevista.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in deroga alle disposizioni dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06, nel caso ciò si renda necessario a seguito della non corretta gestione dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/8/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 10 pagine e n. 1 Allegati (Tab. n. 1: Elenco dei rifiuti conferibili e gestibili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti, Tab. n. 2: Rifiuti in uscita o solo in messa in riserva -R13-, Tab. n. 3: Rifiuti di scarto delle lavorazioni e/o rifiuti prodotti dalle manutenzioni interne), è inviato a cura dello scrivente all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto ed all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

**IL DIRIGENTE**  
dott. Renato Ferroli  
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova  
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli  
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



Provincia di Padova

Settore Ecologia

Allegato al Provvedimento n. 5770/EC/2017

Tab. n. 1: Elenco dei rifiuti conferibili e gestibili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti

Codice CER	Descrizione	Quantità Massima stoccabile (tonn.)	Operazione		
			R4	R12	R13
<b>METALLI FERROSI</b>					
020110	Rifiuti metallici	<b>250 t di cui 60</b> rifiuti non rientranti nel punto 3.1 del D.M.A. 5/2/98	X	X	X
100210	Scaglie di laminazione		X	X	X
100299	Rifiuti non specificati altrimenti ( <i>limitatamente ai cascami di lavorazione</i> )		X	X	X
100903	Scorie di fusione		X	X	X
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		X	X	X
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi		X	X	X
120113	Rifiuti di saldatura		X	X	X
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti diversi da quelli di cui alla voce 120120		X	X	X
120199	Rifiuti non specificati altrimenti ( <i>limitatamente ai cascami di lavorazione</i> )		X	X	X
150104	Imballaggi metallici		X	X	X
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111		X	X	X
160116	Serbatoi per gas liquido		X	X	X
160117	Metalli ferrosi		X	X	X
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303		X	X	X
170405	Ferro e acciaio		X	X	X
190102	Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti		X	X	X
190118	Rifiuti da pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117		X	X	X
191001	Rifiuti di ferro e acciaio		X	X	X
191202	Metalli ferrosi		X	X	X
200140	Metallo		X	X	X
200307	Rifiuti ingombranti ( <i>limitatamente a quelli metallici da ecocentri</i> )	X	X	X	
<b>RIFIUTI COSTITUITI DA SPEZZONI DI CAVI</b>					
160118	Metalli non ferrosi (limitatamente ai cavi da autodemolizione)	<b>5</b>	X	X	X
160122	Componenti non specificati altrimenti (limitatamente ai cavi da autodemolizione)		X	X	X
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* (limitatamente ai cavi da smontaggio RAEE)		X	X	X
170401	Rame		X	X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
 Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova  
 Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli  
 Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
 Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"  
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



Provincia di Padova

Settore Ecologia

170402	Alluminio		X	X	X	
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*		X	X	X	
191203	Metalli non ferrosi (limitatamente ai cavi da cernita dei rifiuti)		X	X	X	
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211* (limitatamente ai cavi da selezione)		X	X	X	
<b>METALLI NON FERROSI</b>						
020110	Rifiuti metallici		X	X	X	
100899	Rifiuti non specificati altrimenti ( <i>limitatamente ai cascami di lavorazione</i> )		X	X	X	
101003	Scorie di fusione		X	X	X	
110501	Zinco solido		X	X	X	
110502	Ceneri di zinco		X	X	X	
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		X	X	X	
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		X	X	X	
120113	Rifiuti di saldatura		X	X	X	
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120		X	X	X	
120199	Rifiuti non specificati altrimenti ( <i>limitatamente ai cascami di lavorazione</i> )	<b>110 t di cui 30 rifiuti non rientranti nel punto 3.2 del D.M.A. 5/2/98</b>	X	X	X	
150104	Imballaggi metallici		X	X	X	
160118	Metalli non ferrosi		X	X	X	
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303		X	X	X	
170401	Rame, bronzo, ottone		X	X	X	
170402	Alluminio		X	X	X	
170403	Piombo		X	X	X	
170404	Zinco		X	X	X	
170406	Stagno		X	X	X	
170407	Metalli misti		X	X	X	
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		X	X	X	
191203	Metalli non ferrosi		X	X	X	
200140	Metallo		X	X	X	
200307	Rifiuti ingombranti ( <i>limitatamente a quelli metallici da ecocentri</i> )		X	X	X	
<b>R.A.E.E.</b>						
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		<b>85</b>	X	X	X
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X		X	X	
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	X		X	X	

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
 Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova  
 Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli  
 Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
 Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"  
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



Provincia di Padova

Settore Ecologia

<b>RIFIUTI CON GESTIONE PARTICOLARE</b>					
160103	Pneumatici fuori uso "pneumatici montati su cerchio metallico"	<b>6</b>	X	X	X
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose – "pacchi"	<b>75</b>	X	X	X
160122	Componenti non specificati altrimenti "motori"	<b>10</b>	X	X	X
<b>RIFIUTI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI INTERNE E MISCELE</b>					
191201	Carta e cartone (miscela)	<b>4</b>		X	
191202	Metalli ferrosi	<b>1.763</b>		X	
191203	Metalli non ferrosi	<b>228</b>		X	
191204	Plastica e gomma (miscela)	<b>4</b>		X	
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206* (miscela)	<b>4</b>		X	
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11* (limitatamente ai cavi da miscelazione)	<b>4</b>		X	

**Tab. n. 2: RIFIUTI IN USCITA O SOLO IN MESSA IN RISERVA -R13-**

Codice CER	Descrizione	Quantità Massima stoccabile (tonn.)	Operazione	
			R12	R13
020110	Rifiuti metallici	<b>50</b>	X	X
100210	Scaglie di laminazione		X	X
110501	Zinco solido		X	X
110502	Ceneri di zinco		X	X
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		X	X
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi		X	X
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		X	X
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		X	X
120113	Rifiuti di saldatura		X	X
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120		X	X
120199	Rifiuti non specificati altrimenti ( <i>limitatamente ai cascami di lavorazione</i> )		X	X
150101	Imballaggi in carta e cartone		X	X
150102	Imballaggi in plastica		X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
 Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova  
 Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli  
 Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
 Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"  
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



Provincia di Padova

Settore Ecologia

150103	Imballaggi in legno		X	X
150104	Imballaggi metallici		X	X
150105	Imballaggi in materiali compositi		X	X
150106	Imballaggi in materiali misti		X	X
150107	Imballaggi in vetro		X	X
150109	Imballaggi in materiale tessile		X	X
160103	Pneumatici fuori uso		X	X
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111		X	X
160116	Serbatoi per gas liquido		X	X
160117	Metalli ferrosi		X	X
160118	Metalli non ferrosi		X	X
160119	Plastica			X
160120	Vetro			X
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03		X	X
170201	Legno			X
170202	Vetro			X
170203	Plastica			X
170401	Rame, bronzo, ottone		X	X
170402	Alluminio		X	X
170403	Piombo		X	X
170404	Zinco		X	X
170405	Ferro e acciaio		X	X
170406	Stagno		X	X
170407	Metalli misti		X	X
191001	Rifiuti di ferro e acciaio		X	X
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		X	X
191202	Metalli ferrosi		X	X
191203	Metalli non ferrosi		X	X
200140	Metallo		X	X
200307	Rifiuti ingombranti ( <i>limitatamente a quelli metallici da ecocentri</i> )		X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova  
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli  
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



Provincia di Padova

Settore Ecologia

**Tab. n. 3: RIFIUTI DI SCARTO DELLE LAVORAZIONI E/O RIFIUTI PRODOTTI DALLE MANUTENZIONI INTERNE, che possono essere stoccati in impianto**

**Quantità massima stoccabile 32 tonn., di cui massimo 3 tonn. di rifiuti pericolosi**

<b>Codice CER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Scarti di lavorazione</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>Trovate</b>
060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	
130205*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		X	
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		X	
150101	Imballaggi in carta e cartone	X		X
150102	Imballaggi in plastica	X		X
150103	Imballaggi in legno	X		X
150105	Imballaggi in materiali compositi	X		X
150106	Imballaggi in materiali misti	X		X
150109	Imballaggi in materia tessile	X		X
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		X	X
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		X	
160107*	Filtri dell'olio		X	
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12*			X
160601*	Batterie al piombo		X	X
161003*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		X	
191201	Carta e cartone	X		X
191204	Plastica e gomma	X		X
191205	Vetro	X		X
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206*	X		X
191208	Prodotti tessili	X		X
191209	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	X		X
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X		X
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	X		X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Feroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)

Recapito postale : "Provincia di Padova – Casella Postale Aperta 35122 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)